

# Caldo torrido Falde acquifere ai minimi storici: meno 109 per cento

Studio dei tecnici del Cer sugli effetti della siccità sulle acque di non superficie

## RIMINI

Caldo torrido, siccità e piogge inesistenti prosciugano le falde con diminuzioni record che per la provincia di Rimini si colloca su un meno 109 per cento. È il risultato di uno studio "Acqua Campus-Anbi" dove i tecnici del Canale emiliano romagnolo rilevano i dati della falda acquifera sotterranea di tutte le singole province dell'Emilia Romagna e il «dato che emerge è tutt'altro che confortante».

La siccità che interessa l'intero paese e che, in particolare, da oltre sette mesi, stringe la sua morsa sulla pianura Padana proiettando valori di bilancio idro-climatico costantemente negativi - recita una nota - non interessa esclusivamente le portate dei

grandi corsi d'acqua, ma ha effetti estremamente penalizzanti anche su tutte le acque classificate come non di superficie.

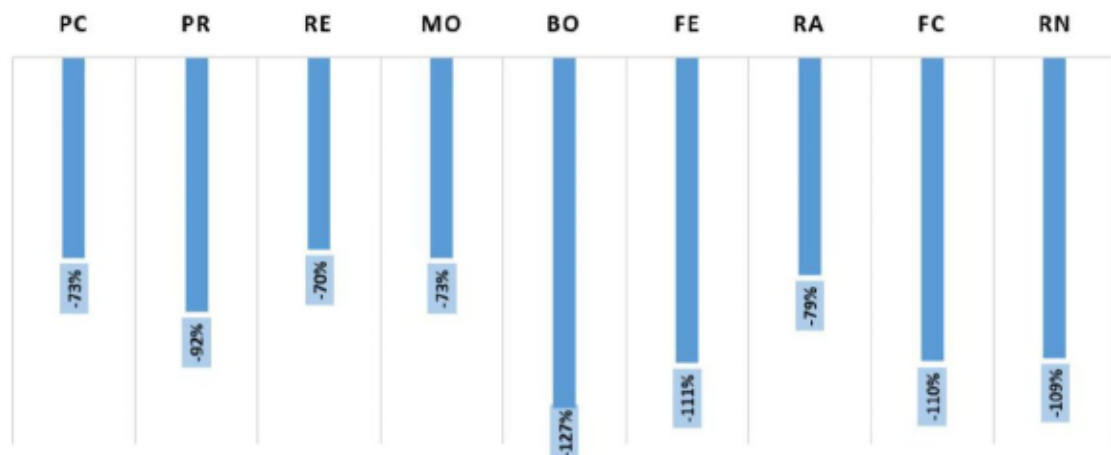
Le falde freatiche sotterranee infatti risentono pesantemente del sommarsi degli elementi climatici di questa stagione straordinaria dai numeri record.

La lunga serie di primati negativi riguarda la presenza di acqua nel sottosuolo e lo staff tecnico agronomico del Canale emiliano romagnolo, grazie agli studi realizzati nei laboratori di ricerca in campo sul risparmio idrico in agricoltura ad Acqua Campus-ANBI di Budrio, nel Bolognese, presenta una capillare analisi statistica dello stato attuale della falda acquifera.

In Emilia Romagna le falde freatiche si confermano al minimo storico. «Analizzando l'estesa mole di dati storici sui livelli di falda monitorati da oltre vent'anni su tutto il territorio regionale e, confrontando questi con i valori misurati per l'anno corrente, la



CALO DELLE FALDE FREATICHE RISPETTO ALLA MEDIA STORICA



Un'immagine di siccità e i dati sulle falde in regione

situazione emerge ai massimi livelli di criticità possibile. Per tutte le province i valori registrati sono ampiamente sotto la media con numeri che variano da un meno 70 per cento in provincia di Reggio-Emilia a un meno 127 per

cento in provincia di Bologna, dove le falde appaiono più sofferenti. Nel dettaglio delle analisi provincia per provincia risulta evidente e grave il calo delle falde rispetto alla media storica calcolata da venti anni fino ad oggi.

I dati nello specifico: Piacenza meno 73 per cento, Parma meno 92, Reggio Emilia meno 70, Modena meno 73, Bologna meno 127, Ferrara meno 111, Ravenna meno 79, Forlì meno 110 e Rimini meno 109 per cento.